



# Simvim: obiettivo vacanze sicure

**D**i recente la Società italiana di Medicina dei viaggi e delle migrazioni (Simvim) ha lanciato un messaggio che riguarda le malattie infettive e gli avvelenamenti trasmessi da animali. La malattia più rilevante correlata agli animali, e in particolare alle punture di zanzare, è certamente la malaria che minaccia tutt'oggi circa il 40 per cento della popolazione mondiale con centinaia di milioni di malati ogni anno e quasi un milione di morti.

Come sottolineato dalla dottoressa Emanuela Zamparo, presidente della Simvim, anche le punture delle zecche rappre-

sentano un pericolo per la trasmissione di malattie preoccupanti.

Basti pensare alla meningoencefalite, una patologia acuta del sistema nervoso centrale che di recente ha avuto una recrudescenza nel nostro Paese e quindi una maggior incidenza. Un'altra situazione patologica correlata alle zecche è la malattia di Lyme, un'infezione batterica che colpisce prevalentemente la pelle, le articolazioni, il sistema nervoso e alcuni organi interni.

La complessità delle problematiche legate ai pericoli di malattie infettive e avvelenamenti trasmessi da animali rende

indispensabile, per il viaggiatore, assumere informazioni e disporre di specifiche avvertenze prima della partenza verso Paesi a rischio.

A questo scopo, è sufficiente rivolgersi a uno dei centri di Medicina dei viaggiatori distribuiti sul territorio nazionale; l'elenco completo delle strutture, unitamente a una quantità di informazioni e consigli pratici (le dieci regole d'oro per viaggiare in tutta sicurezza, le vaccinazioni, i farmaci da mettere in valigia, le principali infezioni, le destinazioni più a rischio) è disponibile sul sito Internet [www.simvim.it](http://www.simvim.it).

## Federfarma Veneto estende la prevenzione

Federfarma Veneto aderisce all'iniziativa dell'Aismme - Associazione italiana per lo studio delle malattie metaboliche ereditarie - sostenendo una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta a pubblico e istituzioni. Obiettivo, attivare a livello regionale lo screening neonatale metabolico allargato. In farmacia è già disponibile l'opuscolo informativo "Estendiamo la prevenzione!", per diffondere informazioni pratiche sulla possibilità di prevenire le malattie metaboliche ereditarie.

Le oltre 1200 farmacie venete rappresentano uno strumento importante per estendere il messaggio e l'informazione in modo capillare, e costituiscono il valore aggiunto che Federfarma Veneto mette a disposizione dell'Aismme.

Le malattie metaboliche ereditarie (oggi se ne conoscono più di 600) si manifestano, in genere, nei primi mesi o anni di vita. Alcuni difetti metabolici sono causa di morte precoce o di Sids (morte improvvisa del lattante); altri, invece, possono manifestarsi in seguito a una banale infezione.

## è bene sapere

# Il nostro cervello corre

**U**na ricerca condotta dall'Università Vita-Salute San Raffaele, dall'Università di Firenze e dalla Western University di Perth ha messo in rilievo l'esistenza, nel cervello, di una sorta di scollamento tra la percezione dello scorrere del tempo e il tempo fisico. Lo studio ha evidenziato che a ogni movimento dell'occhio il cervello risponde comprimendo non solo lo spazio ma anche il tempo.

Ciò significa che durante i movimenti oculari rapidi la mente percepisce il tempo scorrere più velocemente di quanto accade in realtà. I ricercatori puntualizzano che i nostri occhi si muovono velocemente tre o quattro volte per seguire i cambiamenti dell'ambiente e, ogni volta, il cervello riorganizza rapidamente i collegamenti tra neurone e neurone (e tra i neuroni e la retina). Il cervello svolge, in tale situazione, una

funzione predittiva, cercando persino di anticipare i cambiamenti futuri. Questa "corsa" incontro al nuovo evento produce una sorta di rallentamento dell'orologio interno del cervello, tanto da perdere la percezione dell'effettivo scorrere del tempo. Sommando questi attimi, durante un'intera vita si può arrivare anche al 15 per cento di perdita di percezione del tempo fisico totale.

**Roberta Meda**